



CITTA' DI ANDRIA

3^a Commissione Consiliare Permanente
della "ECONOMIA"

Reg. Verbale n. 3/2018– 3^a CCP

3^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DELLA "ECONOMIA"

Seduta del 29 Marzo 2018 alle ore 09:00

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **29** del mese di **Marzo**, alle ore **09:00** si è riunita la 3^a Commissione Consiliare Permanente della "Economia" nella sala riunioni dei Gruppi Consiliari di Minoranza, previo invito ad ogni componente a mezzo P.E.C. prot. n.0029322, Titolo II Classe 05, del 27/03/2018 e con prot. n. 0029581, Titolo II Classe 05, del 27/03/2018.

Sono presenti ed assenti i Sigg. Componenti assegnati di cui al seguente elenco:

			presenti	assenti
ALITA	Dott.ssa Stefania	Presidente	1	
FORTUNATO	Avv. Sabino	Vice Presidente		1
LOCONTE	Sig. Donatello	Segretario		2 (*)
POLLICE	Avv. Francesco	Componente	2	
MISCIOSCIA	Dr. Benedetto	Componente	3	
FUCCI	Dr. Saverio	Componente		3 (*)

Presiede la seduta il Consigliere – Presidente della 3^a CCP - Dott.ssa Stefania ALITA.

Poiché il numero degli intervenuti non è sufficiente a rendere valida la riunione, il Presidente Dott.ssa ALITA alle ore 09,10 dichiara aperta l'adunanza del seguente argomento:

-1) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/2020. Approvazione (Prot. n. 26044 del 20.03.2018).

-2) Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011) – Approvazione. (prot. n. 25777 del 15/03/2018).

Risulta presente l'Assessore Gianluca Dr. GRUMO.

Si da atto che il consigliere Sig. Marcello Geom. FISFOLA (*), capogruppo di "Forza Italia" sostituisce con delega il componente assente, Sig. Saverio Dr. FUCCI, come da delega che si allega al presente verbale.

Altresì si da atto che il consigliere Sig. Vincenzo Avv. CORATELLA (*), consigliere del "Movimento 5 Stelle" sostituisce il componente assente, Sig. Donatello Sig. LOCONTE, come da delega a firma del capogruppo Sig. Michele Avv. CORATELLA, che si allega al presente verbale.

ALITA dopo aver letto il 1) punto all'o.d.g., lascia la parola a GRUMO il quale si sofferma sulle novità presenti nell'attuale piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Andria, ovvero della conclusione del trasferimento alla Asl/Bt di alcuni beni comunali, quale l'immobile di via Fornaci n. 201 nonché, come seconda novità, quello di aver dato seguito alla localizzazione di un impianto di compostaggio della frazione organica in agro di Andria, facendo riferimento a due delibere, una di consiglio comunale del 2012 e l'altra dell'ARO 2 del 2015, che individuavano tale impianto al foglio 11 particella 245 e 249, in contrada "San Nicola la Guardia". In questo piano si riprende il percorso di alienazione per gli appartamenti di via Salemi e via dell'Indipendenza come anche dell'ex macello comunale di via vecchia Barletta.



CITTA' DI ANDRIA

3^a Commissione Consiliare Permanente
della "ECONOMIA"

A MISCIOSCIA che chiede se ci sono i beni fondiari, al fine di poterli dismettere definitivamente, sgravando il Comune da gravosi oneri di mantenimento GRUMO conferma tale presenza e aggiunge che si è proceduta a fare una valutazione reale al fine di dare il giusto valore ai suddetti beni affinché si proceda alla loro alienazione.

Anche CORATELLA, riprendendo il suo intervento svolto in seno alla 2^a CCP auspica che finalmente si proceda alla dismissione di tali beni, considerato che sono già numerosi anni che tali beni sono in procinto di essere alienati.

GRUMO conferma che si intende procedere con il Settore comunale specifico alla predisposizione di un apposito bando per la vendita di tali beni.

Al termine della discussione il Presidente ALITA mette ai voti il 1) punto all'o.d.g., ovvero la proposta di delibera di consiglio comunale riguardante il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/2020". **Votano a favore ALITA, POLLICE, MISCIOSCIA e FISFOLA**, mentre si **astiene**, riservandosi di esprimere il proprio voto in aula **CORATELLA**. Pertanto **la proposta ottiene parere FAVOREVOLE**.

Alle ore 9,25 esce dall'aula l'Assessore GRUMO mentre entrano il Segretario generale BORGIA, con la Dirigente del Settore 6° FORNELLI ed il Funzionario Responsabile Servizio Tributi DE NIGRIS.

ALITA a questo punto, introduce il 2) punto all'o.d.g. lasciando la parola alla FORNELLI per l'illustrazione dell'argomento.

FORNELLI evidenzia che lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15 marzo 2018. Il suo contenuto è dettagliatamente descritto nella nota Integrativa approvata unitamente allo schema di bilancio.

Procedendo con l'analisi della sua struttura, si precisa che soprattutto in riferimento alle entrate, per quanto riguarda la TASI, sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente è stato previsto uno stanziamento in bilancio di Euro 5.400.000,00 (a fronte di 4.800.000 stanziati nel 2017); per quanto riguarda l' IMU il gettito presunto iscritto in bilancio è pari ad un importo di Euro 14.500.000,00. (A fronte di Euro 14.800.000 stanziati nel 2017);

Per le Addizionali IRPEF, la previsione per l'anno 2018 è pari Euro 4.740.000,00 (a fronte di 4.800.000 stanziati nel 2017); rammenta che si tratta di tributi e imposte accertati secondo i nuovi principi contabili entro la data del rendiconto e che quindi, prudenzialmente ci si è mantenuti. Per la TARI il PEF ha previsto un importo pari ad Euro 15.875.825,39; Invece per la TOSAP si è tenuto conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate, è stato previsto uno stanziamento di Euro 500.000,00; Per l'imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni è stato invece previsto uno stanziamento di Euro 295.000,00 mentre per il Fondo di Solidarietà Comunale, evidenzia che durante la predisposizione dello schema di bilancio, i dati che portava il sito della Finanza Locale erano ancora provvisori, per cui lo stanziamento è di Euro 8.707.969,42, a fronte di 8.954.681,84 che erano stati previsti e stanziati nel 2017;

FORNELLI sottolinea che un particolare obiettivo è quello del recupero dell'evasione IMU. Per quanto riguarda l'IMU anno 2013 sono stati esaminati i dati degli anni pregressi nei quali si sono completate le procedure accertative, di notifica e di riscossione. E' emerso un trend storico di evasione pari a circa il 20% rispetto a quanto riscosso in autoliquidazione. Per cui si è previsto, in via prudenziale, un importo pari ad Euro 2.000.000,00, tenuto conto, altresì, che si provvederà al recupero IMU sulle aree edificabili.

Invece, per quanto riguarda il recupero dell'evasione TARES l'importo di Euro 3.500.000,00 è riferito agli anni 2013 e 2014: sono stati presi come riferimento gli importi scaduti e non pagati dai contribuenti per le due predette annualità e decurtati prudenzialmente del 50%. Aggiunge che nell'ottica di operare una razionalizzazione delle entrate e al fine di creare le condizioni per un'ottimizzazione del servizio di riscossione, gli Uffici si stanno organizzando, anche attraverso l'impiego di nuove risorse umane con precipue professionalità giuridico/economiche, al fine di avviare un percorso virtuoso, finalizzato all'ottimizzazione di qualsiasi forma di riscossione. E' stato, altresì, dato incarico alla Ditta che collabora con l'Amministrazione, che sta procedendo ad una bonifica della banca dati per l'IMU 2013 e non solo, ovvero quello di avere una banca dati aggiornata per l'emissione degli avvisi di riscossione.



CITTA' DI ANDRIA

3^a Commissione Consiliare Permanente
della "ECONOMIA"

Circa le tariffe sono state confermate le aliquote del 2016 e del 2015 per l'IMU e la TASI. Per la TARI, il PEF tiene conto anche dell'accantonamento al Fondo crediti ai sensi del DPR n. 158/199, così come già ampiamente relazionato in sede di tariffe.

Circa le altre voci di entrata più significative FORNELLI cita i proventi contravvenzionali del Codice della Strada, per i quali è stato previsto un importo di Euro 2.700.000,00, in virtù di interventi che saranno posti in essere nel corso dell'anno quali la ZTL nel Centro Storico e il sistema Street Control. Tenuto conto che nell'anno 2017 è stato accertato un importo maggiore di circa € 300.000 rispetto ai € 1.600.000,00 stanziati, e che il sistema di Street Control è partito solo dal 1 luglio 2017.

Per le altre entrate correnti è stata inserita la restituzione delle somme così come previsto dal Decreto Ministeriale n. 24/09/2013, dove viene previsto un importo di Euro 2.535.879,84 relativo al rimborso richiesto dall'Ente al Mef e al Ministero dell'Interno, in ottemperanza all'art. 1, comma 462, della Legge di Bilancio 2017, norma che prevede il rimborso per il Comune di Andria, al pari del Comune di Lecce, in riferimento al ricorso n. 734 del 2014 pendente dinnanzi al Tar Lazio, circa le riduzioni di trasferimenti erariali avvenute alla luce del D.M. 24 settembre 2013, in applicazione del D.L. 95/2012, successivamente dichiarate illegittime con sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2016.

Circa invece l'analisi delle Spese, FORNELLI evidenzia che le previsioni sono pressoché invariate per quanto concerne quelle contrattualizzate e previste ex legge. La spesa libera per l'anno 2018 ha subito una forte contrazione rispetto a quella consolidata nell'anno 2017. In particolare per il Settore Cultura gli stanziamenti relativi al Castel dei Mondi rappresentano un'anticipazione che sarà ripetuta dalla Regione per il finanziamento del Festival per € 164.710,00. Sulla spesa chiaramente incidono il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il Fondo Contenzioso e gli altri fondi come previsto dalla Legge. Per la quantificazione del FCDE, con la legge di Bilancio 2018, sono stati alleggeriti gli obblighi di accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per l'esercizio finanziario 2018 l'accantonamento minimo è infatti stabilito nella misura minima del 75% dell'importo dovuto, calcolato facendo riferimento al rapporto fra riscossioni e accertamenti del quinquennio 2012-2016 (era invece previsto l'85%). Questo accantonamento sarà pertanto a regime per l'intero importo dal 2021. Per l'anno in corso è pari ad € 7.612.852,28 oltre a €650.000 accantonati nel PEF a norma del DPR n. 158/1999, per un totale di accantonamento pari ad € 8.262.852,28.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, la cui copertura è già prevista nella deliberazione con equilibri di luglio e l'ultima variazione al 30 novembre 2017, una parte cospicua pari ad € 2.474.000 circa sono rinvenienti dagli espropri del PRU di San Valentino, una parte di questi è stata già liquidata sulla base delle risorse impegnate sulla spesa corrente, che d'altra parte ha trovato copertura con la devoluzione dei mutui e quindi si sta procedendo la pagamento di quei debiti.

Altresì, per quanto riguarda altre entrate, la FORNELLI ricorda gli oneri di urbanizzazione che ammontano a circa Euro 1.500.000,00 e di Euro 150 mila euro che sono stati appostati per il SUAP.

CORATELLA, nel prendere la parola ritiene che sarebbe stato più opportuna quest'oggi la presenza della parte politica in Commissione. Chiede quindi chiarimenti per il bilancio di previsione 2018 circa i proventi rinvenienti dall'attività di repressione delle irregolarità e degli illeciti, l'inserimento di Euro 3.720.000,00. In particolar modo chiede quanti sono stati appostati per le sanzioni del Codice della Strada e quanti sono i proventi incassati.

FORNELLI, non avendo attualmente questo dato, assicura che entro domani fornirà tale dato, aggiungendo che quest'ultima cifra dovrebbe aggirarsi intorno ad Euro 1.500.000,00.

MISCIOSCIA ritiene che gli approfondimenti vanno fatti ma questo non significa che la parte politica si sottrae ai giusti e doverosi chiarimenti che vengono richiesti. Lo spirito dell'Amministrazione è quello che i dati abbiano una loro linearità e trasparenza sia riguardo ai tributi sia alle sanzioni al Codice della Strada. Il principio che permane è quello della salvaguardia dei conti pubblici, tenuto conto che questo bilancio è in linea con i minori trasferimenti nei confronti di tutti i Comuni. Dichiarò, pertanto il proprio voto favorevole al bilancio di previsione 2018.

Al termine della discussione, il Presidente ALITA, non avendo altre richieste di intervento, mette ai voti il 2) punto all'o.d.g., ovvero: "Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.



CITTA' DI ANDRIA

3^a Commissione Consiliare Permanente
della "ECONOMIA"

Lgs. n. 118/2011) – Approvazione. Votano **favorevolmente**, ALITA, POLLICE, MISCIOSCIA e FISFOLA, mentre si astiene, riservandosi il voto in aula CORATELLA. Pertanto la proposta ottiene **parere favorevole**.

Al termine della votazione, ALITA, non avendo altre richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta alle ore 9:45.

Del chè si è redatto il presente verbale, di n. 4 (quattro) facciate, che previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Verbalizzante
Vincenzo Di CASANO

IL PRESIDENTE DELLA
3^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
DELLA "ECONOMIA"
Dott.ssa Stefania ALITA